

Nuova piazza della stazione di Sestri Levante, Conti: “Si poteva fare di più e meglio”

di **Redazione**

05 Agosto 2016 - 11:47



Sestri Levante. “L’intervento di riqualificazione della piazza della stazione non è una concessione o un regalo alla città da parte della Giunta Ghio-Calabrò ma bensì un’opera dovuta, come oneri di urbanizzazione, da parte del soggetto privato che ha realizzato box e palazzi”. Lo dice Marco Conti, consigliere del Popolo per Sestri.

Poteva essere l’occasione per riqualificare non solo la piazza ma anche tutto viale Roma, infatti l’accordo di programma iniziale prevedeva proprio questo poi. Non dimentichiamo che in quell’area il PUC prevedeva volumetrie pari a mc 3500 ma con una bella variante, a gara pubblica esaurita e vinta da uno dei concorrenti, i volumi aumentarono a mc 6811. Quasi il doppio. Un bel regalino senza dubbi da parte dell’amministrazione comunale”, prosegue.

“Sulla legittimità di tutta l’operazione ci sarebbe molto da dire tanto è vero che in occasione del congelamento del PUC (delibera C.C n° 110 del 22 dicembre 2010) in data 5 aprile 2011 fu presentato, contro la delibera, un ricorso al TAR (Società Levante Srl) che a pagina 10 tratta anche la vicenda di piazza della stazione - dichiara ancora il consigliere - Non c’è proprio niente da fare, le amministrazioni comunali presenti e passate sono recidive. Il senso, purtroppo, resta invariabilmente lo stesso: stanno rovinando Sestri Levante. Potremmo essere accusati di vedere di continuo un bicchiere mezzo vuoto, ma, purtroppo, è sempre pieno. Colmo, anzi stracolmo di errori non di grammatica, ma di estetica. Oggi vogliamo parlare della vergognosa oasi di verde rinsecchito, anzi rachitico, che accoglie i turisti usciti dalla stazione ferroviaria lato mare. Quante volte abbiamo parlato al vento di pessimi biglietti da visita. Adesso si aggiunge un altro tristissimo

tassello di bruttura dove manca tutto, ma che non si fa mancare niente per essere criticato. Per non parlare delle discordanze progettuali in quanto i due marciapiedi comunali lato Viale Roma restano tuttora in pessime condizioni di manutenzione mentre si è rifatto integralmente il marciapiedi lato stazione che è di proprietà della Ferrovie dello Stato. Perché si è intervenuti su di un'area che non è di proprietà comunale?”.

Per Conti la chicca finale è la postazione del Bike Sharing. “Collocata in punto pericoloso e a ridosso del sedime stradale. Che dire, Sestri Levante non merita tutto ciò. Ancora una volta gli interessi dei cittadini vengono messi in secondo piano”, conclude.